

PARTE 1: Scegli l'alternativa corretta a, b, c o d. Solo una risposta è corretta.

1. Abbiamo invitato ___ amico per la festa di fine anno.

- a. tutto b. alcuni c. qualche d. dell'

2. Ho letto che ___ Germania è sul punto di votare un nuovo governo.

- a. - b. la c. in d. a

3. Per favore, ___ la porta perché ho freddo.

- a. non apri b. non apre c. non aprire d. non apro

4. Quanti articoli devi scrivere per domani? - ___ devo preparare due.

- a. Ne b. Ci c. Li d. Mi

5. Ho provato a telefonare, ma non ___ nessuno.

- a. ha b. sta c. c'è d. è

6. Da quando ha cambiato lavoro, Lucia ___ una persona molto impegnata.

- a. ha diventata b. è diventata c. è diventato d. ha diventato

7. È squisita questa torta! Posso averne ___ ?

- a. anche b. già c. ancora d. più

8. Non mi piace questa ricetta, è davvero ___ !

- a. male b. cattiva c. peggio d. sporca

9. Secondo me è ___ se compri questo vestito.

- a. meglio b. migliore c. maggiore d. più meglio

10. - Quanto tempo ___ per tornare a casa? - 10 minuti.

- a. ne fai b. ci vuoi c. ti tardi d. ci metti

11. ___ non ho sentito la sveglia, ho fatto tardi.

- a. Come b. Perché c. Siccome d. Per cui

12. La palestra è davanti ___ mio ufficio.

- a. al b. di c. del d. dal

13. Oggi compi gli anni? ___ !

- a. Buono b. Festeggi c. Felicità d. Auguri

14. Parlare in inglese per me è difficile, non sono ___ a imparare le lingue.

- a. bravo b. buono c. capace d. posso

15. Com'era il film che hai visto? Era ___ ?

- a. bravo b. buono c. bello d. bene

16. Sono stanco, ___ a casa.

- a. mi vado b. me ne vado c. mi ando d. ci vado

17. Roberto è il collega con ___ condivido lo studio.

- a. il cui b. il che c. che d. cui

18. Resto a casa perché ho ___ .

- a. mal di testa b. mal alla testa c. dolore alla testa d. dolore alla testa

19. Buongiorno, signora, entri pure e ___ .

- a. dicami b. mi dici c. mi dica d. me dica

20. Cos'hai in quel sacchetto? ___ !

- a. Farmi vedere b. Mi fai vedere c. Mi fa' vedere d. Fammi vedere

21. Non so dov'è Francesca, ma credo che ___ al lavoro.

- a. sia b. è c. sta e. c'è

22. Lorena è arrabbiata perché io e Giorgia non ___ con lei al cinema.

- a. andavamo b. abbiamo andate c. siamo andate d. ho andato

23. - Hai bisogno di aiuto? - No, grazie, ___ da solo.

- a. mi faccio b. ce la faccio c. me la faccio d. ci faccio

24. Sabrina è nervosa per domani, ___ davanti a molte persone.

- a. parlerebbe b. parlerà c. parlerà d. parli

25. Vado ___ a comprare delle arance.

- a. al frutteto b. in supermercato c. dal fruttivendolo d. dal negozio di frutta

26. Ho studiato per tutto il pomeriggio. Ora riposo perché sono ___ .

- a. arrabbiato b. stanco c. noioso d. faticoso

27. Enrica, ___ venire al mare insieme a noi domani?

- a. ti piacerebbe b. ti piacerei c. ti piacerà d. ti piaceva

28. Vai di nuovo a Bologna per lavoro? Quante volte ___ sei già stato quest'anno?

- a. ne b. ti c. ci d. li

29. Se non piove vado sempre all'università ___ .

- a. a piedi b. andando c. in piedi d. vando

30. Sei arrivato tardi, il film ___ ?

- a. già ha finito b. è già finito c. è finito già d. ha finito già

ESEMPIO

PARTE 2: Leggete con attenzione il testo e completatelo con la parola adeguata scegliendo tra le tre proposte. Una sola risposta è corretta.

Cinque nuovi mestieri per quando i robot conquisteranno il mondo

Ce lo sentiamo ripetere quasi ogni giorno: prima o poi, i robot ci ruberanno il lavoro. Ma non buttiamoci giù: con le macchine a fare le mansioni più faticose e ripetitive, le prossime generazioni di umani avranno 31. _____ tempo libero da dedicare a hobby e interessi creativi. E visto che siamo una specie adattabile, troveremo nicchie di competenze esclusive anche in quel tipo di mercato. Hector Gonzalez-Jimenez, un 32. _____ dell'Università di York che studia le relazioni tra uomo e robot sociali, ha ipotizzato, con ironia, cinque figure professionali riservate agli umani che torneranno molto utili per gestire personale robotico.

1. INSEGNANTE DI CANTO PER ROBOT. Il futuro non ci riserva soltanto androidi-operai. Saranno sempre di più le aziende che svilupperanno sistemi per rendere le macchine più creative, e capaci di cantare, ballare, cucinare, intavolare conversazioni articolate. Qualcuno 33. _____ dovrà insegnare, o almeno fornire gli elementi iniziali: sanno apprendere velocemente anche da sole.

2. CHIRURGO PLASTICO PER ROBOT. Gli umani sono già capaci di varie forme di miglioramento fisico: vanno 34. _____ palestra per scolpire i muscoli, si truccano per coprire le occhiaie e in qualche caso, si concedono un ritocchino col bisturi. In un futuro con robot sempre più personalizzati, serviranno figure professionali che 35. _____ aggiustare gli androidi per potenziarne gli arti, o sveltirne i processori.

3. INFERMIERE PER ROBOT. Proprio come gli umani, gli androidi 36. _____ bisogno di continui controlli per ovviare a piccoli "malfunzionamenti". Il profilo del tecnico robotico esiste già, ma è finora rimasto confinato all'ambito industriale: con robot sempre più 37. _____ alle relazioni sociali, le cure per umanoidi diverranno sempre più personalizzate ed empatiche.

4. AGENTE DI VIAGGIO PER ROBOT. Quando i robot saranno ormai di famiglia, è probabile che svilupperemo con essi uno stretto legame, e che vorremo portarli in vacanza con noi. Servirà 38. _____ si occupi del loro trasporto, assicurandosi che non vengano sbalottati e danneggiati nella stiva di un aereo, procurando valigie adeguate per le loro componenti e assicurandosi che abbiano sistemi di alimentazione e batterie anche lontano 39. _____ casa.

5. ORGANIZZATORI E GIUDICI DI CONCORSI PER ROBOT. Alcune ricerche hanno stabilito che parte del legame che sviluppiamo con gli animali da compagnia, o con le auto, sia nel fatto che li consideriamo estensioni della nostra personalità: status symbol da curare, sui quali investire e da esibire pubblicamente. Anche i robot diventeranno estensioni del sé umano, e le occasioni per metterli in mostra e farli competere - dando sfoggio 40. _____ ingegno di chi li ha progettati - aumenteranno. Occorrerà organizzarle, e garantire giudici imparziali.

- | | | | |
|-----|------------------|----------------|--------------|
| 31. | a. parecchio | b. troppo | c. qualche |
| 32. | a. investigatore | b. ricercatore | c. detettore |
| 33. | a. se lo | b. glielo | c. ce ne |
| 34. | a. alla | b. in | c. di |
| 35. | a. sappiano | b. sepano | c. servano |
| 36. | a. avranno | b. terranno | c. dovranno |
| 37. | a. costumati | b. somiglianti | c. abituati |
| 38. | a. qui | b. cui | c. chi |
| 39. | a. di | b. da | c. a |
| 40. | a. di l' | b. del | c. dell' |

PART 3: COMPRESIONE DELLA LETTURA

1. Leggi attentamente il testo e rispondi alle domande scegliendo tra a, b o c. Una sola risposta è corretta.

I cani col super fiuto che ci salvano la vita (e non solo)

Cos'hanno di diverso dagli altri cani i cosiddetti "cani molecolari"?

Risponde Mirco Guarnieri, addestratore cinofilo di Verona: «La verità è che tutti i cani sono molecolari perché hanno un ottimo olfatto». Non mancano, comunque, le differenze tra razze canine: alcuni hanno circa il doppio dei recettori olfattivi della media canina. Ma in pratica non c'è troppa differenza tra le capacità olfattive di una razza rispetto ad altre: se si trattasse solo di annusare, tutti i cani potrebbero essere utilizzati per la ricerca persone. In realtà, un buon olfatto è solo una parte dell'insieme di abilità che servono a un cane per svolgere al meglio il suo lavoro: l'attitudine a eseguire gli ordini e non farsi distrarre, oltre alla capacità di sopportare carichi di impegno intensi e prolungati, sono importanti quanto un buon naso.

«La razza è una questione in parte soggettiva, però ci sono cani che, per attitudine e doti naturali, riescono meglio in certe attività perché sono più adatte per indole a svolgere certi compiti», spiega Guarnieri, «Un cane da caccia avrà un ottimo olfatto, ma se lo porto nel bosco per cercare una persona e quello sente l'odore di un coniglio farò fatica a tenerlo concentrato sul suo lavoro». Un buon cane riesce a concentrarsi esclusivamente sull'odore che sta cercando: in termini umani è un grande professionista, che riesce a fare il suo lavoro senza farsi distrarre da altri stimoli, non importa quanto stuzzicanti.

Ma questi cani non fanno tutti lo stesso lavoro. Il "cane da rilevamento sostanze" è stato addestrato a riconoscere un odore e vale per una vasta gamma di specializzazioni: ricerca esplosivi o droghe, ma anche contaminazioni e fughe di sostanze (dall'acqua al gas al petrolio).

Poi ci sono quelli che vanno alla ricerca di resti umani: i cani che devono individuare un cadavere sono diversi da quelli che cercano le persone vive perché l'odore di un vivo è inimitabile e ogni persona ha il suo. Quando una persona muore, però, la situazione cambia: l'odore di un cadavere non è esclusivo, ma simile in tutte le persone. Se portati sul luogo di un disastro, troveranno dunque tutte le vittime, ma non saranno in grado di individuare eventuali superstiti.

Per quello serve un'altra categoria di cani da ricerca. Più di una, in realtà. Ci sono infatti cani che vengono addestrati per cercare gli esseri umani in generale, basandosi su odori comuni a chiunque: sono i cani "da scovo", abituati a riconoscere qualsiasi odore umano e a segnalarlo. I cani da ricerca e soccorso possono per esempio ritrovare le persone tra le macerie causate da un terremoto o da un altro disastro. E ci sono poi i cani "da mantrailing": sono abituati a ricercare quindi solo quell'odore che è specifico della persona da trovare.

Bisogna però avere aspettative corrette su questi animali: non si può pretendere che un cane abbia una percentuale di successo pari al 100%. «Stiamo parlando di esseri viventi che si ammalano e invecchiano, non di macchine», specifica Guarnieri. E soprattutto non bisogna sottovalutare l'importanza che ha il conduttore: un cane da ricerca olfattiva non è un'entità singola, ma esiste quasi in simbiosi con il suo umano, che deve essere bravo a capirlo al volo e a interpretare tutti i segni e i messaggi che gli manda non potendo parlare.

- 41. Secondo il testo, tutti i cani...**
- a) sono animali molto abili nel percepire gli odori.
 - b) hanno esattamente le stesse capacità olfattive.
 - c) possono essere utilizzati per cercare le persone.
- 42. I cani che vengono addestrati in genere appartengono a determinate razze perché...**
- a) queste razze hanno maggiori capacità olfattive.
 - b) queste razze presentano un insieme di abilità utili.
 - c) perché queste razze non danno problemi agli addestratori.
- 43. I cani specializzati nella ricerca di resti umani...**
- a) possono trovare anche le persone sopravvissute a un disastro naturale.
 - b) vengono addestrati a cercare un odore specifico.
 - c) devono avere un olfatto diverso dalle altre razze.
- 44. I cani da scovo e da mantrailing...**
- a) sono specializzati nella ricerca di persone vive.
 - b) intervengono in caso di disastri naturali.
 - c) ricevono lo stesso tipo di addestramento.
- 45. Nel testo si dice che bisogna avere delle aspettative realistiche rispetto ai compiti di questi cani perché...**
- a) i cani molecolari spesso si ammalano.
 - b) la riuscita dipende anche dalla persona che lo accompagna.
 - c) vivono in simbiosi con un essere umano.

2. Leggi attentamente il testo e rispondi alle domande scegliendo tra a, b o c. Una sola risposta è corretta.

Quando l'asma colpisce sul posto di lavoro: cosa la provoca e come possiamo difenderci

Stare alla scrivania e respirare l'aria del proprio ufficio può essere pericoloso. Non si vedono ma, agenti chimici, muffe, pulviscolo mischiato a sostanze inquinanti e persino il toner della stampante, circolano liberi da una stanza all'altra, entrano nei polmoni di chi lavora e si trasformano in asma. L'asma correlata al lavoro colpisce circa il 20% dei pazienti con problemi polmonari. La caratteristica di questa diagnosi ad ombrello, perché copre una eterogeneità di condizioni, è l'aver in comune sintomi e segni compatibili con l'asma e in diretto rapporto con le esposizioni sul posto di lavoro. Un rapporto tanto diretto da indurre i dipendenti che ne sono colpiti a lasciare il posto in azienda.

A supportare questa tesi è uno studio condotto nel Regno Unito dall'équipe del dottor Christopher Huntley, all'University Hospitals Birmingham NHS Foundation Trust. I ricercatori hanno accertato che ci sono comuni fattori scatenanti dell'asma nell'ambiente lavorativo: tra questi locali poco ventilati e impianti di climatizzazione trascurati, ma pure l'utilizzo di prodotti per la pulizia e il toner delle stampanti danno il loro contributo. Una situazione tanto frequente da portare Huntley a sottolineare che "per tutti i pazienti con asma, al momento della diagnosi si debbano considerare le cause correlate al lavoro".

Una conferma viene da Francesco Macagno, pneumologo del Policlinico Gemelli di Roma. "Perché il toner genera asma? Produce ozono. Per questo le stampanti non dovrebbero essere collocate vicino alle scrivanie - spiega Macagno - . E per questo dovrebbero essere sottoposte a frequente manutenzione. Ma a creare difficoltà di respirazione negli ambienti di lavoro sono anche altre cause, ad esempio i materiali utilizzati per la pulizia: pensiamo ad amuchina e candeggina, ai disinfettanti, alle cere, alle sostanze per la pulizia dei tappeti e a tutti i lucidanti, che spruzziamo e inaliamo".

E allora che fare? In questi casi serve una mascherina di protezione? Quella chirurgica, che il Covid ci impone in ufficio, può riparare anche da altri agenti? "Le sostanze con la "X" stampata sulla confezione, che le indica come irritanti per alcune persone, in realtà lo sono per tutti - precisa Macagno -. È solo diversa la soglia di sensibilità alla sostanza. Quindi sarebbe meglio usare una mascherina. Ma quella chirurgica fa da barriera a batteri e virus, non ad elementi tossici. Semmai servirebbe una mascherina "da carrozziere", che ha filtri appositi. Invece, per muffe e polvere vanno bene le Ffp2".

Se i sintomi dell'asma si manifestano sul luogo di lavoro, spiega lo pneumologo del Gemelli "bisogna consultare il proprio medico, quindi cercare di individuarne la causa". Tenere un registro dei sintomi, che specifichi dove ci si trovasse e cosa si facesse in quel momento, secondo gli esperti può aiutare. "Ma è importante un confronto con il datore di lavoro - insiste Macagno - . Perché è fondamentale rimuovere le cause o limitare l'esposizione ai fattori scatenanti dell'asma. Ad esempio, caso tra i più frequenti, richiedere un'accurata manutenzione degli impianti di aerazione". E conclude: "Oggi c'è una maggiore consapevolezza della necessità di una migliore qualità dell'aria. Molti miei pazienti me lo fanno presente. E il futuro non può che passare anche da qui".

- 46. L'asma causata dall'ambiente di lavoro...**
- a) rappresenta la maggior parte dei casi di asma.
 - b) si deve ad agenti naturali che circolano nell'aria.
 - c) assomiglia ad altre forme di asma.
- 47. Secondo il dottor Huntley quando viene diagnosticata l'asma a dei nuovi pazienti bisogna tenere conto...**
- a) dell'uso dei prodotti di pulizia.
 - b) dei fattori legati al luogo di lavoro.
 - c) della posizione della stampante.
- 48. Uno dei fattori che possono causare asma sul lavoro...**
- a) l'uso di sistemi di climatizzazione.
 - b) la troppa pulizia degli ambienti.
 - c) la poco frequente manutenzione degli impianti.
- 49. Per diminuire i casi di asma dovuti all'ambiente di lavoro...**
- a) sono utili le mascherine chirurgiche.
 - b) ci vogliono delle mascherine adeguate.
 - c) va bene qualunque tipo di mascherina.
- 50. Se l'asma si manifesta sul luogo di lavoro...**
- a) bisogna parlare con il datore di lavoro.
 - b) bisognerebbe fare causa al datore di lavoro.
 - c) è meglio limitare la presenza sul luogo di lavoro.

Soluzioni

- | | | |
|-------|-------|-------|
| 1. c | 21. a | 41. a |
| 2. b | 22. c | 42. b |
| 3. c | 23. b | 43. b |
| 4. a | 24. c | 44. a |
| 5. c | 25. c | 45. b |
| 6. b | 26. b | 46. c |
| 7. c | 27. a | 47. b |
| 8. b | 28. c | 48. c |
| 9. a | 29. a | 49. b |
| 10. d | 30. b | 50. a |
| 11. c | 31. a | |
| 12. a | 32. b | |
| 13. d | 33. b | |
| 14. a | 34. b | |
| 15. c | 35. a | |
| 16. b | 36. a | |
| 17. d | 37. c | |
| 18. a | 38. c | |
| 19. c | 39. b | |
| 20. d | 40. c | |